

PROGRAMMAZIONE AVANZATA

4 Contenitori e oggetti composti

- Contenitori
- Vettori e stringhe
- Operazioni su vettori e stringhe
- Esempio: eliminazione di spazi
- Esempio: rimario
- `#include` e definizione dei tipi
- Lettura del vocabolario
- Ricerca delle rime
- Il rimario completo
- Esempio: vettori in spazi vettoriali
- Adattamento di oggetti
- Costruttore e metodi di accesso
- Prodotto scalare di vettori
- Esercizi



Documento distribuito con licenza [CC BY-NC-SA 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/). Generato il 16/03/2022.

Contenitori

- La libreria standard del C++ definisce molte classi **contenitore**
- L'istanza di una classe contenitore serve per alloggiare **collezioni di elementi**, in particolare collezioni di **oggetti**.

I **contenitori** si differenziano per:

- **cosa** possono contenere (elementi di tipo specifico o di qualunque tipo)
- **come** si accede agli elementi (per **posizione**, per **chiave**)
- efficienza di alcune **operazioni critiche** (lettura, scrittura, inserimento, ...)

Contenitore	Contenuto	Accesso	Operazioni efficienti
<code>string</code>	caratteri	posizione	accesso + (inserim./canc. <u>alla fine</u>)
<code>vector</code>	qualsiasi	posizione	accesso + (inserim./canc. <u>alla fine</u>)
<code>list</code>	qualsiasi	posizione	accesso/inserim./canc. a <u>inizio e fine</u>
<code>map</code>	tipo ordinato	chiave	inserimento/cancellazione/ <u>ricerca</u>

Vettori e stringhe

Vettori

- `std::vector<T>` è il tipo dei **vettori** di elementi di tipo `T`
- la **dimensione** del vettore può variare nel tempo (oggetto **mutabile**)
- accesso per **posizione** $i \in [0, n)$ dove n è la dimensione del vettore

```
std::vector<int> x;    // vettore di numeri interi
std::vector<float> y;  // vettore di numeri con virgola
std::vector<Jar> z;    // vettore di giare
```

Stringhe

- `std::string` è il tipo delle **stringhe** (= sequenze di caratteri)
- simile a `std::vector<char>`, ma con operazioni specifiche

```
std::string s = "Un saluto";
```

Operazioni su vettori e stringhe

Operazione	Descrizione
<code>c.size()</code>	Restituisce il numero di elementi in <code>c</code>
<code>c.resize(n,x)</code>	Cambia la dimensione di <code>c</code> a <code>n</code> , usando <code>x</code> per gli eventuali elementi aggiunti
<code>c.push_back(x)</code>	Aggiunge <code>x</code> a <code>c</code> dopo l'ultimo elemento
<code>c.pop_back()</code>	Rimuove l'ultimo elemento di <code>c</code>
<code>s.erase(i,n)</code>	Rimuove <code>n</code> caratteri a partire dalla posizione <code>i</code>
<code>c[i]</code>	Riferimento all' <code>i</code> -esimo elemento di <code>c</code> , <u>senza controllo</u>
<code>c.at(i)</code>	Riferimento all' <code>i</code> -esimo elemento di <code>c</code> , <u>con controllo</u>

- `c` è un contenitore di tipo `std::string` o `std::vector<T>`
- `s` è un contenitore di tipo `std::string`
- `x` è un elemento di tipo `char` o `T`, a seconda del tipo di `c`
- `i` ed `n` sono numeri interi
- I riferimenti possono essere usati per leggere e scrivere elementi

Esempio: eliminazione di spazi

```
void elimina_spazi_inefficiente(std::string& s) {  
    int i = 0;  
    while (i < s.size())  
        if (isspace(s[i])) s.erase(i, 1); else i++;  
}
```

- **Vantaggio** (trascurabile): non creo altre stringhe
- **Svantaggi**: codice inefficiente e con effetti globali

```
std::string elimina_spazi(const std::string& s) {  
    std::string r; // inizialmente vuota  
    for (int i = 0; i < s.size(); i++)  
        if (!isspace(s[i])) r.push_back(s[i]);  
    return r;  
}
```

- **Vantaggi**: codice efficiente e con effetti locali
- **Svantaggio** (trascurabile): creo e restituisco una nuova stringa

Esempio: rimario

Problema

- Dato un **vocabolario** (elenco di parole), trovare tutte quelle che **finiscono** con un suffisso dato

Rappresentazione dei dati

- Parole e suffissi sono rappresentati come **stringhe**
- Un vocabolario è rappresentato come un **vettore di stringhe**

Note

- La rappresentazione scelta non è necessariamente la più efficiente per il problema in questione, ma ignoriamo questi aspetti a favore della semplicità del codice

#include e definizione dei tipi

```
#include <iostream>
#include <fstream>
#include <string>
#include <vector>
```

```
typedef std::vector<std::string> vocabolario;
```

Note

- `fstream` definisce classi/metodi per leggere/scrivere file
- Il tipo del vocabolario è `std::vector<std::string>`
- Con `typedef` definiamo un **sinonimo** per questo tipo, dandogli un nome più breve e più significativo (= migliore leggibilità del codice)
- `std::vector<std::string>` e `vocabolario` sono **intercambiabili**

Lettura del vocabolario

```
vocabolario leggi_vocabolario() {  
    vocabolario d;  
    std::ifstream f("italiano.txt");  
    while (f.good()) {  
        std::string parola;  
        f >> parola;  
        d.push_back(parola);  
    }  
    return d;  
}
```

Note

- Usiamo la classe `std::ifstream` per **leggere** un file
- Il nome del file è un argomento del costruttore della classe
- Il metodo `good` restituisce `true` se il file è stato aperto correttamente e ci sono ancora informazioni (= parole) da leggere
- `d.push_back` inserisce ogni parola letta dal file in fondo al vocabolario
- Il file `italiano.txt` è fornito nell'archivio insieme alle slide

Ricerca delle rime

```
bool termina_con(const std::string& p,
                 const std::string& s) {
    int k = p.size(); // lunghezza della parola
    int l = s.size(); // lunghezza del suffisso
    return k < l ? false : p.substr(k - l) == s;
}
```

```
void cerca_rime(const vocabolario& d,
               const std::string& s) {
    for (int i = 0; i < d.size(); i++)
        if (termina_con(d[i], s))
            std::cout << "    " << d[i] << std::endl;
}
```

Note

- `s.substr(n)` restituisce il **suffisso** di `s` a partire dal carattere in posizione `n`
- Versioni recenti del C++ forniscono un metodo `ends_with` il cui effetto è analogo a quello della funzione `termina_con`

Il rimario completo

```
int main() {
    vocabolario d = leggi_vocabolario();
    std::cout << "Ho " << d.size()
               << " parole nel vocabolario " << std::endl;
    std::string suffisso;
    do {
        std::cout << "\nFa rima con (^C o Q per uscire): ";
        std::cin >> suffisso;
        if (suffisso != "Q") cerca_rime(d, suffisso);
    } while (suffisso != "Q");
}
```

Nota

- \neq è l'operatore classico di **disuguaglianza** !=

Esempio: vettori in spazi vettoriali

Vettore come oggetto di tipo `std::vector<T>`

- Ha una dimensione n (variabile) ed n elementi (di tipo T)
- Posso leggere/scrivere i singoli elementi
- Posso **inserire**/**rimuovere** elementi

Vettore come elemento di uno spazio vettoriale

- Ha una dimensione n (costante) ed n elementi
- Posso leggere (ma non scrivere) i singoli elementi
- Posso **sommare** vettori e calcolare il **prodotto scalare** di vettori

In sintesi

- Ci sono analogie tra vettori (C++) e vettori (di uno spazio vettoriale)...
- ...ma le due entità supportano operazioni differenti
- Possiamo **adattare** i vettori C++ per modellare vettori di uno spazio

Adattamento di oggetti

```
class Vector { // vettore in uno spazio vettoriale
private:
    std::vector<int> data; // contenitore degli elementi
public:
    Vector(int);
    int size() const;
    int operator[](int) const;
    int& operator[](int); // serve per l'inizializzazione
    int mul(const Vector&) const;
};
```

- Usiamo `std::vector<int>` come **contenitore** di elementi di un vettore
- Forniamo le **operazioni tipiche** di un vettore di uno spazio vettoriale

Nota

Definiamo come membri gli operatori `[]` per leggere/scrivere elementi di un vettore. La possibilità di scrivere elementi è una **deroga necessaria** per poter inizializzare vettori. Versioni recenti del C++ hanno un meccanismo conveniente per inizializzare contenitori (vedi [initializer list](#)).

Costruttore e metodi di accesso

```
Vector::Vector(int n) {  
    if (n < 0) throw std::domain_error("invalid size");  
    data.resize(n, 0);  
}  
  
int Vector::size() const {  
    return data.size();  
}  
  
int Vector::operator[](int i) const { // per leggere  
    return data.at(i);  
}  
  
int& Vector::operator[](int i) { // per scrivere  
    return data.at(i);  
}
```

- Il controllo della validità di `i` in `get` e `set` è **delegato** a `at`
- Notare l'uso di `&` nel tipo di ritorno e l'assenza di `const` nel secondo metodo `[]` per permettere la modifica degli elementi del vettore

Prodotto scalare di vettori

```
int Vector::mul(const Vector& v) const {  
    if (size() != v.size())  
        throw std::domain_error("invalid size");  
    int res = 0;  
    for (int i = 0; i < size(); i++)  
        res += data[i] * v.data[i];  
    return res;  
}
```

Esempio: calcolo del modulo di un vettore

```
Vector v(2);  
v[0] = 1;  
v[1] = 2;  
double m = std::sqrt(v.mul(v)); // m = ||v||
```

Esercizi

1. Scrivere una funzione `inserisci_spazi(s)` che inserisca in `s` uno spazio dopo ogni virgola che non è già seguita da uno spazio. Fornire due versioni della funzione, una che modifica `s` (analoga a `elimina_spazi_inefficiente`) e l'altra che restituisce una nuova stringa con il risultato (analoga a `elimina_spazi`).
2. Aggiungere alla classe `Vector` metodi corrispondenti alle seguenti operazioni: moltiplicazione di un vettore per uno scalare, somma e sottrazione di vettori.
3. Realizzare una classe `Matrix` per rappresentare una matrice di numeri interi. Dotare la classe di metodi corrispondenti alle seguenti operazioni: lettura del numero di righe/colonne; lettura di una riga; lettura di una colonna; lettura/scrittura di un elemento della matrice; trasposta; moltiplicazione per scalare; somma/sottrazione; moltiplicazione matriciale; potenza. **Suggerimento:** Usare un campo con tipo `std::vector<Vector>` per memorizzare il contenuto della matrice **per righe**. Per agevolare la realizzazione dei metodi può essere opportuno dotare la classe di altri campi. **Nota:** Questo esercizio è importante ma non banale. La soluzione è fornita, ma verrà comunque ripresa e discussa in seguito.